

Scegli Tu! ▶

### "Non Pagare" i Debiti

Sistemi Legali per "Non Pagare" i Debiti quando Non Riesci a Pagare!  
[www.AgenziaDebiti...](http://www.AgenziaDebiti...)

### Dott.ssa Serena Redaelli

Psicologa e Psicoterapeuta a Vimercate  
[www.studiopsicolog...](http://www.studiopsicolog...)

### Italiano all'estero?

La prossima volta che viaggi passa da BuyOn e ti ridà parte dei soldi!  
[www.BuyOn.it/Cashb...](http://www.BuyOn.it/Cashb...)

### Notizie Russia

Notizie attuali di Russia Leggi online!  
[russiaoggi.it](http://russiaoggi.it)

Alessia è in chat

**Dona**  
MasterCard VISA PayPal BANK  
campagna 2012

fb g+ Twitter  
YouTube RSS

HOME | SOSTIENIMI | CHI SONO | REGISTRATI | LA TV DI BYOBLU | CONTATTI |

16 luglio 2012 - 16.13



## Napolitano vuole distruggere le prove



di **Paolo Becchi**

Il "governo del Presidente" passa nuovamente all'offensiva. Questa volta **Giorgio Napolitano solleva un conflitto di attribuzione** davanti alla Corte Costituzionale nei confronti della Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Palermo. Si tratta del secondo atto dell'episodio che [ha visto il coinvolgimento del Capo dello Stato](#) nelle indagini sulla cosiddetta **trattativa Stato-Mafia**. Dopo alcuni giorni di incertezze, la Procura di Palermo ha ritenuto che le conversazioni telefoniche intercettate del

Accedi | Registrati | Non ricordi la password?

### l e g g i a n c h e

Sessanta Milioni Di Topi Per Paese Quadro

Commenti: 1

Napolitano Vuole Distruggere Le Prove

Commenti: 7

Questa È La Politica!

Commenti: 17

IL CAVALLO DI TROIKA

Commenti: 34

Sotto Sotto, Zitto Zitto

Commenti: 41

### c e r c a s u l b l o g



Includi i commenti nella ricerca

### i s c r i v i t i a l l a n e w

Iscriviti Cancellati

Ho letto e accetto la Normativa sulla Privacy



Presidente della Repubblica siano **rilevanti** per le indagini investigative in corso. Napolitano reagisce con durezza: «le intercettazioni di conversazioni cui partecipa il Presidente della Repubblica – si legge nel decreto con il quale il Capo dello Stato ha sollevato il conflitto di attribuzione – sono [...] da considerarsi assolutamente vietate e non possono quindi essere in alcun modo valutate, utilizzate e trascritte e di esse il pubblico ministero deve immediatamente chiedere al giudice la distruzione».

### Tutto sullo Spirito Santo

Studio biblico su come ricevere lo Spirito Santo e le Sue opere  
[www.bjnewlife.org](http://www.bjnewlife.org)

Ancora una volta Napolitano rivendica le proprie "prerogative". Il Capo dello Stato, stabilisce **l'art. 90 della Costituzione** «non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni». Vero è che l'espressione "esercizio delle funzioni" è stata, con il tempo, interpretata in senso estensivo, ma **questa inviolabilità riguarda la responsabilità del Presidente**: cosa c'entrano le intercettazioni indirette, acquisite nell'ambito di un'indagine che non riguarda il Capo dello Stato? Si tratta, infatti, di captazioni di conversazioni del Capo dello Stato registrate incidentalmente mediante l'intercettazione di altre utenze, e che non verranno in alcun modo utilizzate nei confronti del Presidente della Repubblica, bensì degli indagati. Esiste, è vero, la legge n. 140/2003, che contiene una disciplina speciale delle intercettazioni che riguardano i membri del Parlamento (ma che non fa, peraltro, menzione del Presidente della Repubblica). Ma proprio a questo proposito, la Corte Costituzionale è intervenuta precisando che, **quando l'intercettazione debba essere utilizzata nei confronti di terzi, non occorra alcuna autorizzazione a procedere** (Corte Cost. n. 390/2007). È anche vero che l'art. 7 della legge n. 219/1989 stabilisce che i provvedimenti che dispongono intercettazioni telefoniche non possono essere adottati nei confronti del Presidente della Repubblica «se non dopo che la Corte costituzionale ne abbia disposto la sospensione dalla carica». Ma si tratta di una previsione che riguarda unicamente i reati previsti dall'art. 90 della Costituzione, e che si applica, pertanto, in caso in cui il Presidente venga **denunciato per tradimento o attentato alla Costituzione**. Inoltre la norma rinvia unicamente alle intercettazioni dirette.

Napolitano si rifà, in realtà, ad un precedente che coinvolse nel 1997 **Scalfaro**, in occasione della pubblicazione su un quotidiano di

## u l t i m i c o m m e n t a t e [ g - o ] r

### Sessanta milioni di topi per paese quadro(1)

Clausius ha scritto: Per un "complottista" della prima ora, cioè ...

### Napolitano vuole distruggere le prove(7)

yoyo\_su\_byoblu ha scritto: Suggestirei anche di togliere da ogni aula di tribu...

tmx ha scritto: Si tratta di alto tradimento o attentato alla Cost...

Tanatx ha scritto: L'ambito più cupo della nostra nazione: l'o...

ayeye brazov ha scritto: ... è chiaro che la costituzione in molte P...

Carletto ha scritto: sono così allibito che rimango senza parole...

Paolo 2.0 ha scritto: La ratio dell'immunità parlamentare (quindi...

Giulioarciere ha scritto: Quando i parlamentari sono intercettati indiretta...

### L'informazione capovolta(78)

edimattioli ha scritto: caro Gianlorenzo Molinari alias Bacillo ... quando...

### IL CAVALLO DI TROIKA(34)

John00 ha scritto: Guarda non è questione di dittatura, &egrav...

John00 ha scritto: Com'è che si dice qui...ah già "IDEM...

John00 ha scritto: Grazie per

- Esteri (101)
- Tecnologia (13)
- Sport (7)
- Politica (730)
- DVD (1)
- Società (132)
- Cronaca (11)
- Sociale (3)
- Guerra (35)
- Lavoro (51)
- sessualità (13)
- Economia (134)
- Onde Digitali (7)
- Ambiente (51)
- Energia (48)
- Musica (1)
- Inchieste (13)
- Istruzione (17)
- Informatica (12)
- Salute (47)
- Cibo (1)
- Criminalità (50)
- Sicurezza (126)
- Filosofia (4)
- Ecologia (22)
- Storia (7)
- Informazione (257)
- Psicologia (4)
- Spettacolo (19)
- Live (1)
- Elettronica (1)
- Religione (36)
- Poesia (1)

un'intercettazione tra l'allora Capo dello Stato e l'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, Carlo Piantanida. Cossiga presentò allora un'interpellanza parlamentare in cui sostenne che la Procura non avrebbe potuto intercettare il Presidente della Repubblica e che, una volta fatta, l'intercettazione avrebbe dovuto essere immediatamente distrutta. Intervenne allora il ministro della Giustizia Flick, il quale, intervenendo in Senato il 7 marzo 1997, sostenne che il sopra ricordato art. 7 della legge n. 219/1989 dovesse coprire tutte le forme di intercettazione – sia dirette che indirette – del Presidente della Repubblica, riaffermando così l'«inviolabilità delle determinazioni e delle comunicazioni del Presidente durante l'incarico», ma ammettendo, nel contempo, che «tale ricostruzione è frutto di una **interpretazione sistematica e non trova riferimenti letterali** nella normativa codicistica». Merita di essere ricordata la replica di Borrelli, il quale commentò così la presunta norma che vieta di disporre intercettazioni nei confronti del Presidente della Repubblica: «Eh no, qui dice solo che **nei confronti del Presidente** non possono essere disposti provvedimenti di questo genere. Ma noi il provvedimento di intercettazione lo abbiamo disposto, in piena legittimità, nei confronti di un'altra persona». La vicenda Scalfaro si chiuse poco dopo con un nulla di fatto, ed ha lasciato la dottrina costituzionalista incerta sul rapporto tra irresponsabilità del Capo dello Stato e disciplina delle intercettazioni indirette. Oggi Napolitano richiama quel precedente, lo fa rivivere, per contestare i poteri della magistratura. In punto di diritto, come si è visto, la questione è aperta, ma è probabile che la Consulta, chiamata a decidere, interpreterà in senso estensivo l'irresponsabilità del Capo dello Stato.

E', tuttavia, dal punto di vista politico che la questione dimostra il **completo rovesciamento della realtà**. Come ho già ricordato, [fu Napolitano ad andare fuori e contro i suoi stessi poteri](#) intervenendo, con una lettera, direttamente sull'organizzazione giudiziaria e sulle attribuzioni che la legge accorda in via esclusiva al procuratore generale presso la Corte di Cassazione. Allora ci si sarebbe aspettati una **discussione politica**, da parte del Parlamento, della **condotta tenuta dal Capo dello Stato**. Invece un **silenzio inquietante**. E proprio questo silenzio ha permesso, oggi, al Presidente della Repubblica di sostenere che sono state le sue prerogative ad essere state violate dalla magistratura. Altro **strano modo di difendere la Costituzione**: commettere un fallo in area di rigore e poi subito chiedere l'espulsione dell'attaccante per simulazione.

l'info e toh, tanto per cambiare ste sc...

**silviuccia ha scritto:** Il bottino di guerra: agghiacciante! Fuori dall'e...

**ste37 ha scritto:** Per quanto sia difficile far comprendere la situzi...

**Le vostre domande per Alberto Bagnai(108)**

**marcosclarandis ha scritto:** Claudio, ti propongo ti intervistare Ugo Bardi, se...

**Questa è la politica!(17)**

massi3860 ha scritto: la miglior tattica per protestare e fare in mdo d...

massi3860 ha scritto: Ricordo la storia e Gandhi! la resistenza passiva ...

**moraya ha scritto:** Beh se nn l'abbiamo ancora capito'abbiamo fatto la...

Arzan ha scritto: Questa è la politica.... Una domanda: Mood...

**gian65 ha scritto:** non c'e niente da fare : pdl.pd.fli ecc pensano so...

- Convegni (21)
- Giustizia (67)
- Educational (13)
- Scienza (29)
- Internet (166)
- Ospedalizzato (4)
- Libri (10)
- Elezioni (3)
- Divertenti (17)

[a r c h i v i o](#)

Scegli l'anno o il mese

[t a g \[c-l\]o u d](#)

Abruzzo Agcom Alessandro Sallusti Angela Merkel Angelino Alfano Antonio Di Pietro Antonio Piersanti Antonio Razzi Augusto Minzolini Banche Banda Larga Barack Obama Bce Beppe Grillo Bettino Craxi Blog Bunga Bunga Byoblu Campania Chiesa Cina Claudio Messora Commissione Trilaterale Corriere Della Sera Crisi Ddi Intercettazioni Debito Pubblico Decreto Romani Democrazia Diritto Alla Rete Diritto Di Rettifica Egitto Elezioni Elsa Fornero Emilio Fede Energia Enzo Di Frenna Europa Europa7 Facebook Fascismo Filippo Facci Francesco Di Stefano Francia G8 Giampaolo Giuliani Gianfranco Fini Gianluigi Paragone Gianni Chiodi Giorgio Napolitano Giulio Tremonti Goldman Sachs Google Grecia Gruppo Bilderberg Guido Bertolaso Guido Scorza Hosni Mubarak Ignazio La Russa Il Giornale Immigrazione Inceneritori Ingv Internet Israele Italia Italia Dei Valori Karima Heyek Laquila Lazio Lega Nord Libero Libia Licio Gelli Lombardia Luca Barbareschi Luigi De Magistris L'ultima Parola Mafia Magistratura Marcello Dell'utri Marco Travaglio Maria Ferdinanda Piva Mariastella Gelmini Mario Draghi Mario Monti Massimo Tartaglia Maurizio Belpietro Mediaset Mes Michele Santoro Milano Movimento Cinque Stelle Muammar Gheddafi Ndrangheta Niccolò Ghedini Nicolas Sarkozy No Tav Nucleare P2 Palestina Paolo

Tags: [paolo becchi](#), [giorgio napolitano](#), [mafia](#)  
 Categorie: [Politica](#)  
 Permalink | [Commenti \(7\)](#) | [Commenta](#) | [Commenti RSS](#)



## Commenti

**01. Giulioarciere** ha scritto il 16 luglio 2012 alle 16.39 | [giulio.arciere@hotmail.it](mailto:giulio.arciere@hotmail.it)

Quando i parlamentari sono intercettati indirettamente l'autorizzazione è ex post.

Il presidente della repubblica non può essere intercettato, per ragioni di diritto e di coerenza.

La legge 5 giugno 1989 n. 219, all'art 7 dice che provvedimenti come intercettazioni telefoniche e perquisizioni nei confronti del presidente della Repubblica "non possono essere adottati [...] se non dopo che la Corte costituzionale ne abbia disposto la sospensione dalla carica". Ora l'articolo fa riferimento al 90 della Costituzione che parla di alto tradimento e attentato alla costituzione. In questi casi sarebbero ammesse le intercettazioni previa sospensione della carica da parte della corte cost. Ma nel caso che riportano i giornali, l'intercettazione è indiretta al PdR, perché l'intercettato è Mancino. Ed è questo il punto che secondo alcuni non renderebbe applicabile l'art 7. Anche se la presidenza dice (nel decreto che ha da poco sollevato il conflitto di attribuzioni) che le intercettazioni "salvo nei casi di alto tradimento e attentato alla costituzione, sono invece da considerarsi assolutamente vietate e non possono quindi essere in alcun modo valutate, utilizzate e trascritte e di esse il pubblico ministero deve immediatamente chiedere al giudice la distruzione". Io sono in linea con quanto riportato nel decreto. L'articolo 7 configura, secondo me, essendo così precisa, una eccezione ad un generale divieto d'intercettazione al capo dello stato.

Poi c'è un argomento coerente di fondo che fa da collante al tutto. Se noi siamo sicuri, in virtù di un dato costituzionale esplicito, che l'autorizzazione è necessaria quando si tratta di intercettazioni ai parlamentari ( dirette ed

Becchi Paolo Romani Pdl Petrolio Piemonte Pierluigi Bersani Piero Ricca Polonia Radon Rai Referendum Renato Brunetta Rete Rifiuti Roberto Cassinelli Roberto Maroni Roma Romano Prodi Russia  
 Sardegna **Silvio Berlusconi** Sky Spagna Spread **Stampa**  
**Televisione** Terremoto Umberto Bossi Valerio Valentini Vittorio Arrigoni Vittorio Feltri Youtube

indirette), non potremo non essere altrettanto sicuri del fatto che al Capo dello Stato, almeno (ripeto almeno) un trattamento analogo gli vada attribuito. Mi chiedo: può essere coerente un apparato costituzionale che dice esplicitamente "no" alle intercettazioni dei parlamentari senza autorizzazione del parlamento e "si" alle intercettazioni del capo dello stato senza autorizzazione?

Che poi Napolitano debba spigazioni, be' questo è un altro punto. Quello che ci interessa dire è che il presidente è nel pieno delle sua attribuzioni costituzionali.

 Nessun voto

<< > >>

**01. Paolo 2.0**  ha scritto il 16 luglio 2012 alle 17.52

La ratio dell'immunità parlamentare (quindi anche, suppongo, di tutte le sue varianti e presunte estensioni al presidente, ammesse e non concesse) è quella di proteggere i rappresentanti del popolo dal **fumus persecutionis**, non di proteggere le loro chiappe a prescindere. Chissà perché questo dettaglio si dimentica sempre, eh? Qui poi abbiamo un processo sulla trattativa Stato-mafia nell'ambito del quale sono state fatte delle intercettazioni a Mancino, non a Napi, che in questo processo non c'entra nulla. Quindi? Dov'è il fumus? E se in queste intercettazioni ci fossero fondamentali elementi di prova? Che facciamo, buttiamo via tutto? Fermiamo i processi di mafia perché se no Napi si risente?

Poi, scusa, è verissimo che l'articolo 7 non è applicabile. Ma da quali contorsionismi logici fai discendere che l'articolo 7 sarebbe solo un'eccezione a un "generale divieto"? Generale divieto? Ma dove sta scritto? In quale legge? Che razza di furbastri impenitenti possono girare la frittata inventandosi un "generale divieto" a loro uso e consumo che non sta scritto da nessuna parte? Cos'è, adesso le leggi si improvvisano al momento in base alle paturnie del potente di turno?

In altri paesi ci si dimette per molto meno, comunque, al di là dei sofismi da azzecagarbugli.

 Nessun voto

<< > >>

[Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

[Rispondi al commento](#) | [Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

**02. Carletto** ha scritto il 16 luglio 2012 alle 18.26

sono così allibito che rimango senza parole.

Siamo veramente all'eclissi della democrazia.

Anche i "dotti" ma aggiungerei "farisaici" commentatori qui sotto (o sopra-non so dove finirà questo commento) sembrano più interessati ad azzeccare il garbuglio che a spendere una parola in favore della VERITA' e della SOSTANZA della Costituzione della Repubblica e della Democrazia.

Sembra che l'esercizio del "rovesciamento delle frittata" sia più importante della sostanza delle cose.

Beh; non è un caso che l'Italia sia da 40 anni il paese dei tradimenti e delle strago - di stato e non - eternamente impunte.

Non provate anche voi un sentimento di schifo?

 Nessun voto

<< < > >>

[Rispondi al commento](#) | [Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

**03. ayeye brazov** ha scritto il 16 luglio 2012 alle 18.27


... è chiaro che la costituzione in molte parti è come la pelle dei koglioni: la si tira da tutte le parti... 😊

 Nessun voto

<< < > >>

[Rispondi al commento](#) | [Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

**04. Tanatx**  ha scritto il 16 luglio 2012 alle 18.39

L'ambito più cupo della nostra nazione: l'ordinamento giuridico politico che esercita il potere.

**La difesa di certe rappresentanze governative non ha solo lo scopo di distinguere un potere da un altro, ma di assoggettare il popolo a quei poteri.**

Sembra contorto, ma in fondo, tutti sappiamo chi sono i rappresentanti dello Stato e nei piccoli paesini vivaio della Mafia, tutti sanno chi sono le famiglie mafiose, dunque se la responsabilità è in capo ad un dirigente o ad un governatore per quel determinato periodo di tempo in cui ricopre tale carica, e avvengono fatti illeciti e delitti inenarrabili, ci si dovrebbe chiedere perchè è così difficile identificare e carcerare il responsabile se tutti alla fine sanno?

Per i più esperti e appassionati consiglio la lettura estiva del seguente pdf:

[http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pace\\_0.pdf](http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pace_0.pdf)

Buona serata

 Nessun voto

<< < > >>

[Rispondi al commento](#) | [Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

**05.** [tmx](#) ha scritto il 16 luglio 2012 alle 18.40

Si tratta di alto tradimento o attentato alla Costituzione, e quindi si dovrebbe procedere contro Napolitano, è uno scandalo!

 Nessun voto

<< < > >>

[Rispondi al commento](#) | [Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

**06.** [yoyo\\_su\\_byoblu](#)  ha scritto il 16 luglio 2012 alle 19.21

Suggerirei anche di togliere da ogni aula di tribunale quella scritta ormai vecchia e priva di significato: la legge è uguale per tutti.

Mi vien da ridere (o da piangere..) al solo pronunciarla..

 Nessun voto

<< < > >>

[Rispondi al commento](#) | [Quota il commento](#)

[Torna al post](#)

**1** [Tutti](#)

Avvertenze da leggere prima di intervenire sul blog di ByoBlu  
Non sono consentiti:

- \* messaggi non inerenti al post
- \* messaggi privi di indirizzo email
- \* messaggi anonimi (cioè senza nome e cognome)
- \* messaggi pubblicitari
- \* messaggi con linguaggio offensivo
- \* messaggi che contengono turpiloquio
- \* messaggi con contenuto razzista o sessista
- \* messaggi il cui contenuto costituisce una violazione delle leggi italiane (istigazione a delinquere o alla violenza, diffamazione, ecc.)
- \* messaggi il cui contenuto rappresenta un'aggressione alla persona e non alle sue idee
- \* messaggi eccessivamente lunghi
- \* messaggi formattati in modo da diminuire la fruibilità delle discussioni

Non è possibile copiare e incollare commenti di altri nel proprio.  
Comunque il proprietario del blog potrà in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, cancellare i messaggi.

In ogni caso il proprietario del blog non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali

messaggi lesivi di diritti di terzi.

### Inserisci un commento:

Nickname

E-mail

Sito web

**Clicca qui per scrivere un commento certificato**

Visualizza il mio indirizzo email

Avisami quando un nuovo elemento è stato aggiunto

***Ricordati: per vedere il tuo commento pubblicato devi confermarlo cliccando il link che ti verrà inviato via email, altrimenti registrati***

**INVIA IL COMMENTO**

Informativa Privacy (art.13 D.Lgs. 196/2003): i dati che i partecipanti al Blog conferiscono all'atto della loro iscrizione sono limitati all'indirizzo e-mail e sono obbligatori al fine di ricevere la notifica di pubblicazione di un post. La mail di segnalazione dell'avvenuta pubblicazione di un nuovo post sarà impiegata anche per sottoporre agli utenti opportunità di consultazione e/o acquisto di materiali editoriali, fotografici e filmati realizzati da Claudio Messori e non solo. Fra le finalità del trattamento dei dati conferiti dovranno intendersi comprese quelle della promozione di iniziative commerciali e



pubblicitarie rispetto alle quali si avrà comunque, ed ogni volta, la possibilità di opporsi, chiedendo la cancellazione del proprio indirizzo di posta dall'elenco di quelli cui vengono indirizzati i predetti messaggi. Per poter postare un commento invece, oltre all'email, è richiesto l'inserimento di nome e cognome. Nome e cognome vengono pubblicati - e, quindi, diffusi - sul Web unitamente al commento postato dall'utente, l'indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per l'invio delle news del sito. Le opinioni ed i commenti postati dagli utenti e le informazioni e dati in esso contenuti non saranno destinati ad altro scopo che alla loro pubblicazione sul Blog; in particolare, non ne è prevista l'aggregazione o selezione in specifiche banche dati. Eventuali trattamenti a fini statistici che in futuro possa essere intenzione del sito eseguire saranno condotti esclusivamente su base anonima. Mentre la diffusione dei dati anagrafici dell'utente e di quelli rilevabili dai commenti postati deve intendersi direttamente attribuita alla iniziativa dell'utente medesimo, garantiamo che nessuna altra ipotesi di trasmissione o diffusione degli stessi è, dunque, prevista. In ogni caso, l'utente ha in ogni momento la possibilità di esercitare i diritti di cui all' art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento ai sensi della normativa vigente è Claudio Messori, mentre il responsabile del trattamento dei dati è Nativecode, con sede in Milano, Via Don F.B. Della Torre, 2 - 20157

## Licenza

Il VideoBlog di Claudio Messori  
by Claudio Messori is licensed under a Creative Commons  
Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia License.

## Credits

Based on [Blogengine.NET core](#)  
Engine custom version: **0.9.1**  
Powered by: **Mauro De Cillis** and **Orazio Greco** and **Antonio "tdj" Catucci** and **Ivan Teodoro**  
Byoblu Theme created by: **Antonio "tdj" Catucci**